



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

7-9 novembre 2015

**ARGOMENTI:**

- L'Uisp tra i premiati nel progetto "Sport e integrazione" di Coni-Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
- Caso Tavecchio, il presidente della Figc si farà difendere dall'avvocata Giulia Bongiorno.
- Doping, la Wada oggi pubblicherà la sua relazione in cui punta il dito sul doping nell'atletica.
- Uisp dal territorio: Sport & The City, l'Uisp a Milano presenta gli sport di strada. A Grosseto l'Uisp firma un protocollo d'intesa per promuovere iniziative turistico-sportive. In Piemonte nel weekend due eventi Uisp con karate e nuoto. Nella provincia di Genova in arrivo il Trial Portofino 2015, patrocinato dall'Uisp.

# La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa  della vita

SOLIDARIETÀ - In coda al gruppo

07 novembre 2015

## “Sport e integrazione”, Uisp premiato con Mondiali antirazzisti e Calciastorie

a cura di Gian Luca Pasini

L’Uisp è stato tra i cinque premiati per il progetto Sport e integrazione: la vittoria più bella, progetto realizzato nell’Ambito dell’Accordo di programma per la promozione delle politiche di integrazione nello sport, sottoscritto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Coni. L’ente di promozione sportiva ha ritirato il premio per Mondiali Antirazzisti e Il Calciastorie. Qui il video:

<http://www.uisp.it/nazionale/index.php?contentId=6358>.

“I Mondiali Antirazzisti rappresentano per un verso la partecipazione internazionale di giovani contro il razzismo da tutta Europa – ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp intervenendo alla manifestazione – dall’altro rappresentano la partecipazione attiva del territorio e producono autentica inclusione attraverso lo sport. Infatti giocano al calcio e partecipano molti cittadini da tutta l’Emilia Romagna e i giovani volontari vengono da tutta Italia”.

Manco ne ha approfittato per ringraziare Marco Brunelli, direttore generale della Lega di serie A, che insieme all’Uisp ha realizzato Il Calciastorie, un altro dei progetti premiati. Lo sport come traino nei processi di integrazione e di inclusione sociale. Se n’è parlato, al Foro Italo, nel meeting conclusivo di “Sport e integrazione: la vittoria più bella”, il percorso d’integrazione della popolazione straniera attraverso lo sport che costituisce l’accordo di programma tra il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Coni, sottoscritto nel 2014 e rinnovato quest’anno. Nel meeting sono stati presentati i risultati raggiunti nei tre principali ambiti di intervento: le “Buone pratiche”, un percorso mirato a raccogliere, valorizzare e diffondere le esperienze positive in materia di sport e integrazione realizzate su tutto il territorio nazionale; la promozione delle pari opportunità di accesso alla pratica sportiva; il percorso educativo a scuola che con “Sport di classe” ha prodotto 55 mila disegni e testi sullo sport e l’integrazione, con 104 premiati.

**I SEI PROGETTI VINCITORI** Sono stati questi i sei progetti vincitori: “Bergamondo 2015”, torneo di calcio organizzato dal Centro Sportivo Italiano al quale prendono parte atleti migranti in rappresentanza del proprio Paese d’origine; “Dove nascono i giganti”, progetto dell’Asd Gran Sasso Rugby che ha portato il gioco e i valori della palla ovale in numerose scuole delle province di Chieti e de L’Aquila con un alto numero di bambine e bambini provenienti da un contesto migratorio; “Mondiali Antirazzisti”, manifestazione

della Uisp, organizzata ogni anno, dal 1997, in provincia di Modena, che unisce sport, tifo, gioco, condivisione e attività culturali con la partecipazione di diverse comunità di migranti; “Il Calciastorie”, progetto della Lega Serie A in collaborazione con la Uisp, che ha portato nelle scuole di 15 città i valori dell’integrazione e della tolleranza attraverso il racconto delle storie di personaggi sportivi che hanno vissuto episodi di discriminazione; “Progetto 42”, programma della Federazione Italiana Baseball Softball dedicato alle scuole e mirato a coniugare la trasmissione dei valori sportivi e di quelli legati all’integrazione. Menzione speciale al “Progetto rete!” della Federazione Italiana Gioco Calcio.



Il caso del presidente Figg

# GAFFE DI TAVECCHIO LEGGETE CON CURA

**PALAZZO DI VETRO  
di RUGGIERO  
PALOMBO**



**L'**incontinente, indifendibile Carlo Tavecchio si è fatto affiancare, a proprie spese e naturalmente non a quelle della federazione, da un tipo puntuto come l'avvocato Giulia Bongiorno. Ha fatto bene. Da Andreotti a Sollecito, da Totti 2004 e Conte 2012, se c'è qualcuno capace di andare a fondo delle cose ribaltando teoremi e imputazioni, o quantomeno di limitare i danni come è avvenuto in ambito sportivo, beh, è proprio la gentile signora. Che, guarda tu i casi della vita, è tra le tante cose anche membro del Consiglio di amministrazione della Juventus, la società con la quale la Federcalcio è ai ferri corti, ma ultimamente soltanto a giorni alterni. Il via libera alla strana coppia Tavecchio-Bongiorno a cura di Andrea Agnelli deve essere evidentemente caduto nel giorno sì.

Riuscirà l'avvocato Bongiorno a tirare fuori dai guai Tavecchio? Riuscirà quest'ultimo a non scivolare su qualche altra buccia di banana? Sono interrogativi cui soltanto il tempo potrà dare risposta. Tempo limitato, s'intende. Aspettando di vedere l'effetto che fa il nuovo sodalizio, due piccole divagazioni su aspetti «laterali» del Tavecchiogate che per ora non hanno fatto molti proseliti.

C'è una affinità davvero curiosa tra le vicende Lotito/Iodice e Tavecchio/Giacomini. In entrambi i casi, modalità non elegantissima ma giusto per non dirla alla Ulivieri («una maialata»), parole registrate all'insaputa dei diretti interessati Lotito e Tavecchio, il primo al telefono, il secondo addirittura vis à vis. Diciannove minuti per Lotito alle prese con l'allora dirigente dell'Ischia, esclusiva di Repubblica. Quarantasette secondi ben scelti (almeno per ora, ma l'incontro

sarebbe durato 41 minuti) per Tavecchio col pubblicista direttore di Soccerlife, esclusiva del Corriere della Sera. Tutto oggi facilmente reperibile via Internet, così ciascuno si fa un'idea propria. Che è sempre meglio e magari evita qui pro quo come quello di attribuire a Tavecchio la citazione a sproposito su Umberto Eco.

Sui contenuti c'è poco da aggiungere che non si sappia: Lotito non minaccia, ma poi col suo eloquio non propriamente oxfordiano straripa attribuendosi ultrapoteri che infatti stanno interessando qualche Procura della Repubblica, Tavecchio pianta lì due strafalcioni (eufemismo) che però prima di impiccarlo al pennone più alto sarebbe meglio contestualizzare. Nessuno per ora si cura di sapere chi mai siano stati i postini, o il postino, di tanto bendidio. Una lacuna che prima o dopo la Bongiorno, molto interessata a capire se quello che sostiene Tavecchio è vero («ho le prove di un preciso disegno volto a danneggiarmi e possibilmente estromettermi» recita il suo comunicato di ieri), cercherà di colmare.

Negri, donne, ebrei e omosessuali, tra ieri e oggi Tavecchio ha centrato un en plein di obiettivi sensibili davvero poco invidiabile. Lasciamo volentieri alla Bongiorno districare la matassa sulle ultime due fattispecie. Quanto a Opti Pobà le scuse di Tavecchio, che usò le parole più sbagliate per sostenere una tesi condivisibile, hanno fatto il giro del mondo. Quanto infine alle donne handicappate, la testuale dichiarazione di Tavecchio a Report del 5 maggio 2014, consultabile anche questa su Internet, è la seguente: «Finora si riteneva che la donna nel calcio fosse un soggetto handicappato rispetto al maschio sulla resistenza, sul tempo, sull'espressione anche atletica, invece abbiamo riscontrato che sono molto simili». Non è esattamente la stessa cosa che ci viene spesso tramandata. O no?

---

---

## Atletica

### Oggi il rapporto Wada. Coe: «Sono scioccato»

«Scioccato, arrabbiato e profondamente rattristato»: neopresidente della Federatletica mondiale, Sebastian Coe (suceduto a Diack, indagato per corruzione in Francia), rivela il suo stato d'animo alla vigilia della pubblicazione della relazione della Wada, l'antidoping mondiale, che oggi a Ginevra punterà il dito contro la diffusione endemica del doping nell'atletica e, soprattutto, in Russia. Federica Del Buono, intanto, torna a gareggiare dopo sette mesi di stop per infortunio: a Levico Terme vince il 5° Cross della Valsugana.

---

# MENTELOCALE.IT

## Sport & The City: into the Future al Teatro Elfo Puccini



MARTEDI  
**10**  
NOVEMBRE 2015

Ore 17.30

Evento dedicato agli sport di strada di Milano, a cura di *Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti)*: spettacoli di parkour, freerunning, pattinaggio creativo, street dance + premiazioni di giovani sportivi del circuito *Uisp* che nell'ultimo anno si sono distinti per il loro impegno e *fair play*. Ingresso gratuito.

 Ricordamelo con Google Calendar

 Tutti gli eventi di oggi

 Tutti gli eventi di domani

**PROMUOVI  
IL TUO EVENTO**

Scopri come, clicca qui.



## Elfo Puccini

Corso Buenos Aires, 33 - 20124 - Milano

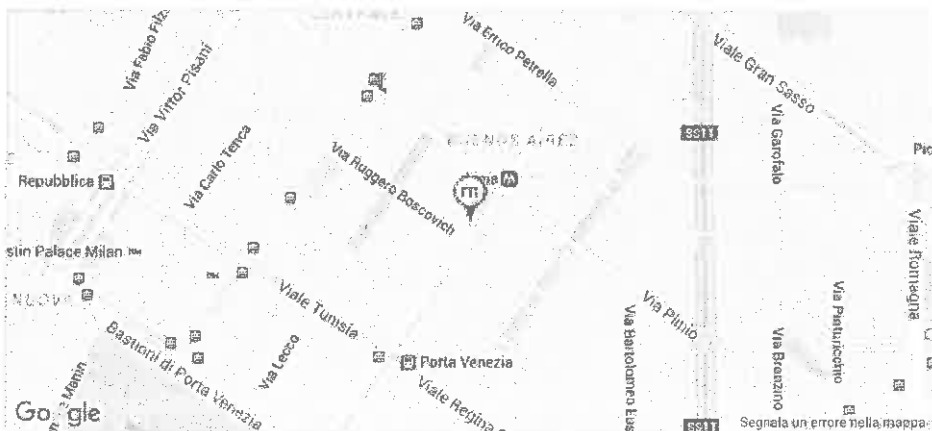
 02 00660606

 [www.elfo.org](http://www.elfo.org)  [biglietteria@elfo.org](mailto:biglietteria@elfo.org)

MAPPA

ARTICOLI

EVENTI



Apri la mappa su Google Maps

## Comune, Associazione Terramare e UISP promuovono il “contratto di fiume Ombrone”

*Vicesindaco Borghi: “Eventi turistico-sportivi per arrivare in futuro a copianificare la tutela e il rilancio del Bacino dell’Ombrone”. Zaccherotti, Terramare: “l’Ombrone deve vivere ed essere conosciuto dalla cittadinanza. Anche lo sport può dare il suo contributo”.*

**Grosseto:** Firmato questa mattina il Protocollo d'intesa tra Comune di Grosseto,

Associazione Terramare e Coordinamento Nazionale Acquaviva UISP per la promozione di iniziative turistico-sportive e monitoraggio fluviale al fine di avviare il percorso di conoscenza del fiume indispensabile per la definizione del Contratto di Fiume Ombrone. Presenti all'appuntamento in sala consiliare, il Vicesindaco Paolo Borghi e il Presidente dell'Associazione Terramare Maurizio Zaccherotti. Il Contratto di fiume è uno strumento di programmazione negoziata per la riqualificazione dei bacini fluviali. Un processo partecipato e condiviso per la tutela e lo sviluppo paesistico-ambientale di aree oggi sempre più a rischio (riduzione del rischio idraulico, difesa del suolo, lotta all'inquinamento delle acque, riqualificazione dei sistemi paesistici e ambientali oltre che degli insediamenti lungo i corridoi fluviali, diffusione della cultura e tutela dell'acqua, tutela naturalistica del fiume e suo ruolo come opportunità di promozione del territorio). “Eventi turistico sportivi per arrivare in futuro a copianificare la tutela e il rilancio del Bacino dell’Ombrone – ha spiegato il Vicesindaco Paolo Borghi – con l’obiettivo di garantire anche il rilancio dell’intera area fluviale. Oggi siamo qui con delle realtà particolarmente attive sul territorio, come l’associazione Terramare, per i primi passi di un percorso comune che, sono certo, favorirà la presa di coscienza dei necessari interventi in materia utili alla collettività”.

“Ad oggi i fiumi risultano essere in gran parte delle realtà nazionali – spiega Gian Piero Russo Responsabile Nazionale Acquaviva UISP – elementi estranei al territorio e nella peggiore delle situazioni un elemento di disturbo per i vari portatori d’interesse. La UISP che da sempre ha promosso lo sport come piattaforma per la conoscenza dell’ambiente e per l’avvio di percorsi partecipativi, oggi può dare il suo contributo, assieme ad altre associazioni, istituzioni, privati e cittadini nella costruzione di un percorso dalla grande utilità pubblica e sociale come il Contratto di Fiume”. Secondo Maurizio Zaccherotti, Presidente di Terramare e coordinatore dell’Area Acquaviva UISP Grosseto: “è possibile mettere in comune iniziative, impegni, progettualità e, realisticamente, puntare ad una visione strategica di medio-lungo termine per la messa in sicurezza del fiume Ombrone. Per prima cosa però è fondamentale coinvolgere e responsabilizzare i cittadini nei processi decisionali, dando loro la possibilità di conoscere il fiume Ombrone nelle sue bellezze e criticità con l’obiettivo principale di uscire dall’emergenza e ragionare sulle operazioni da realizzare”. L’Associazione Terramare, senza scopo di lucro, è impegnata da anni nella promozione del turismo sostenibile, unendo pubblico e privato attraverso progetti che combinano sport, monitoraggio e salvaguardia ambientale e, naturalmente, promozione sociale. L’associazione, anche attraverso numerose iniziative di sport e monitoraggio ambientale come le prossime 8 discese di “softrafting” (con gommoni raft) per gruppi organizzati e per scolaresche si è fatta da tempo promotrice di un tavolo che porti alla realizzazione di un “Contratto di fiume”.

“Terramare” prevede infatti, oltre alle nuove iniziative sul fiume che partiranno dal marzo 2016, momenti di approfondimento con le scuole sul tema “sicurezza e tutela dell’ecosistema fluviale”. I primi monitoraggi attraverso le iniziative dell’associazione, che hanno segnalato una serie di criticità sul fiume, risalgono a dicembre 2014. Ad oggi sono state effettuate 6 discese di monitoraggio in canoa del fiume Ombrone per complessivi 95 Km di fiume nel tratto della provincia di Grosseto. Il protocollo d’intesa con il Comune di Grosseto impegna l’associazione ad effettuare con i gommoni rafting 4 discese di monitoraggio fluviale soprattutto nel tratto urbano più soggetto ad erosione e problematiche di vario tipo.

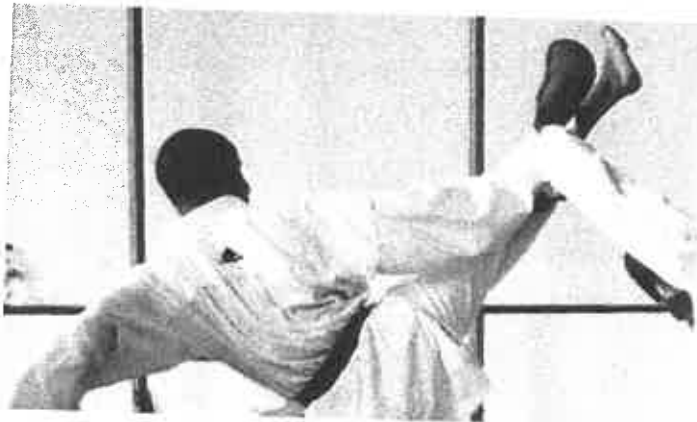
CRONACA E ATTUALITÀ  
SPORT - ALTRI SPORT

← PRECEDENTE

SUCCESSIVO →

06/11/2015 *alma*

## KARATE E NUOTO: NEL WEEKEND DUE IMPORTANTI EVENTI UISP



Da domenica 8 novembre arrivano altri grandi appuntamenti sportivi targati Uisp. Il Palazzetto Le Cupole di strada Castello Mirafiori 294 ospita un evento arrivato alla 28ª edizione: il Trofeo Okinawa, gara di kata individuale e a squadre e di kumite individuale organizzato da ADO Uisp e la palestra Okinawa. A partire dalle 9 scenderanno sui tatami 400 atleti suddivisi in 8 categorie, in rappresentanza del Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto e Toscana. Si inizierà con i karateka della categoria Bambini (dai 5 anni) fino agli adulti Amatori. Nel 2014 il trofeo aveva raccolto 750 iscritti.

Sempre domenica, la piscina Usmiani Sisport di via Olivero 40 ospiterà una competizione, che sarà un anticipo del grande evento del 28/29 novembre, quando ci saranno un migliaio di atleti per i Campionati italiani master Uisp.

Nella piscina si terranno le selezioni della categoria esordienti per il Trofeo nazionale delle regioni, che si concluderà a Napoli. L'organizzazione curata dalla Lega nuoto regionale Uisp, vedrà la partecipazione di 381 atleti dagli 8 agli 11 anni di 15 società natatorie piemontesi affiliate Uisp. Si disputeranno ben 757 gare nei diversi stili dalle 8,30 alle 13. L'ingresso è libero.



# GENOVATODAY

## Trail Portofino 2015, una corsa in uno scenario unico



Inserito da marina denegri 6 novembre 2015

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il "Trail di Portofino", giunto ormai alla sua ottava edizione. Un evento che unisce sport e promozione del territorio.

Sano agonismo, natura, rispetto dell'ambiente sono soltanto alcuni dei valori cui si ispira questa disciplina in forte ascesa. Il Trail Running è affrontare salite e discese, percorrere sentieri e mulattiere, godere di paesaggi unici. E' un libro che racconta la storia dell'antico legame tra uomo e natura. Da sempre l'uomo plasma l'ambiente per adattarlo alle proprie esigenze e l'ambiente definisce il modo di essere dei propri abitanti. Ogni prodotto locale ha in sé la natura e la storia di quel territorio.

Chi "corre nella natura" si riappropria del legame con essa. La osserva, comprende e rispetta. Prova emozioni che anche quest'anno gli organizzatori della competizione sapranno egregiamente tradurre, facendo "vivere", come già nelle precedenti edizioni, le eccellenze paesaggistiche, storiche e culturali di una zona tra le più suggestive in Italia e nel mondo, ma anche la vera anima di questo territorio e della sua gente.

Il tracciato, lungo 26,200 chilometri e con un dislivello di 1500 metri, toccherà San Rocco di Camogli, la Baia di San Fruttuoso e l'omonima spiaggia, Nozarego, Santa Margherita Ligure, Portofino Mare, il Parco naturale di Portofino, la pedonale fino a Paraggi e molte altre pittoresche località.

La manifestazione, organizzata dalla ASD Atletica Due Perle con la collaborazione dell'Atletica Rapallo, l'approvazione della Fidal ed il patrocinio dei Comuni di Santa Margherita Ligure, Camogli, Portofino, dell'Ente Parco di Portofino e di Uisp, si svolgerà domenica 6 dicembre 2015 con partenza da Santa Margherita Ligure alle ore 9.

La gara è aperta soltanto agli atleti (italiani e stranieri) residenti in Italia, tesserati Fidal o Eps (convenzionata con la Fidal) ed in possesso di certificato medico sportivo per l'attività agonistica.

Ci si potrà iscrivere entro e non oltre le ore 12 del 5 dicembre o comunque fino al raggiungimento dei 1000 concorrenti, al costo di 26 Euro (ridotto a 22 Euro in caso di iscrizione effettuata entro il 28 novembre).

Per informazioni e per la presa visione del Regolamento consultare il sito internet [www.maratoninaportofino.it](http://www.maratoninaportofino.it).